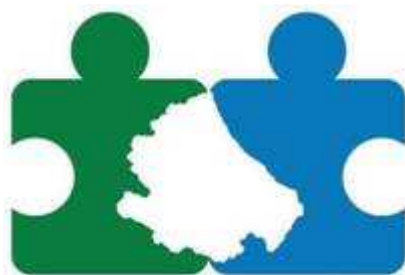




REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

BANDO ATTIVITÀ VI.1.3. a)
Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere
Strutture turistiche
Annualità 2013



**PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013**

**Competitività
Regionale e
Occupazione**

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Il presente bando intende recuperare gli effetti negativi prodotti sulle destinazioni turistiche dell'area del cratere a seguito del disastroso evento sismico del 6 aprile 2009, che ancora permangono sul territorio dell'Aquila e dei Comuni individuati con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii., mediante il riequilibrio della funzionalità del sistema offerta sia ricettiva che dei servizi turistici complementari.

In particolare, l'Attività VI.1.3 a) è volta al miglioramento della qualità della vita della popolazione residente, e contestualmente al ripristino delle condizioni di attrattività nell'area del cratere, attraverso il sostegno alle imprese turistiche.

Ulteriore finalità è quella di sostenere e creare nuove imprese e nuova occupazione nel settore turistico. Nei territori colpiti dal sisma, infatti, si corre il rischio di incorrere da un lato nella non propensione a localizzarsi da parte di nuove imprese e dall'altro in fenomeni di delocalizzazione di quelle esistenti, inoltre, si registrano circa 2000 disoccupati nella categoria che comprende le attività legate al turismo e cioè quella del "commercio e terziario".

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni finanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il POR FESR 2007 – 2013.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/07/2007
- Decreto del presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione
- Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" e ss.mm.ii
- Legge Regionale.28 aprile 1995 n.75,
- Legge Regionale 23 ottobre 2003 n.16

- POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 3980 del 17 – VIII – 2007 e modificata con Decisione C(2009) n.8988 del 12 /11/2009
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.
- Regolamento (CE) N. 397/2009 della Commissione dell'6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) N. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Bando Attività VI.1.3. a) Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere. Nuove strutture turistiche del POR FESR 2007-2013, di cui alla DGR n.446 del 31 maggio 2010, pubblicato sul BURA speciale n. 35 del 11 giugno 2010.
- la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 18.01.2013 relativa all'adozione della seconda modifica al Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013.

Art 3 Interventi finanziabili

Il presente Bando si propone di concedere contributi per sostenere programmi d'investimento che consentano la ripresa delle attività nel comparto turistico e favoriscano l'attrattività del territorio nell'area del cratere.

Sono ammissibili alle agevolazione interventi, localizzati nei Comuni individuati dal Decreto del Commissario Delegato n.3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii. (Appendice A), riferiti alle seguenti attività:

a) ricettività alberghiera:

- a1) alberghi con una dotazione minima di n.7 camere; servizi di ricevimento e di portineria/informazioni (hall) e una sala per uso comune;
- a2) residenze turistiche alberghiere con una dotazione minima di n. 7 unità abitative costituite da uno o più locali forniti di servizio autonomo di cucina; servizi di ricevimento e di portineria/informazioni (hall) e una sala per uso comune;

b) ricettività all'aria aperta:

- b1) campeggi come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 4 e 5;
- b2) villaggi turistici come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 2 e 3;

c) ricettività extralberghiera:

- c1) residenze di campagna come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo VII;
- c2) ostelli della gioventù come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo III;
- c3) affittacamere come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo V;
- c4) case e appartamenti per vacanze come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo VI;

d) servizi turistici anche se non annessi a strutture ricettive:

- d1) ristoranti;
- d2) bar;
- d3) pasticcerie;
- d4) gelaterie.

Gli interventi ammissibili riferiti alle suddette attività sono:

- 1) nuova realizzazione mediante riconversione e recupero di strutture edilizie esistenti già censite al catasto edilizio-urbano o mediante completamento di manufatti edilizi;
- 3) ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria e ordinaria manutenzione di esercizio esistente finalizzato all'adeguamento alle vigenti normative di sicurezza, di tutela della salute nei luoghi pubblici, alle esigenze dei diversamente abili e al miglioramento dell'accoglienza.

Gli interventi ammissibili sopra elencati se riferiti alle attività di cui ai punti a) b) e c), possono comprendere anche operazioni relative a servizi annessi alla ricettività, purchè funzionali allo svolgimento della ricettività stessa.

Sono prioritariamente ammessi a finanziamento gli interventi sopra indicati che alla data di presentazione della domanda sono già cantierabili, ovvero, già in possesso per la loro realizzazione del Permesso a costruire, ovvero, già in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'inizio dei lavori. Tale requisito di priorità dovrà essere dichiarato sulla Scheda Tecnica Allegato 2).

In ogni caso, gli interventi devono essere cantierabili, ove ammessi a finanziamento, alla data di accettazione del contributo, pena la revoca dello stesso.

Gli interventi previsti dal presente bando sono ammessi, pertanto, solo se conformi agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi.

Art. 4

Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le PMI che gestiscono o che intendano gestire le attività di cui all' articolo 3 del bando.

Al momento della presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti:

1. devono essere micro, piccole o medie imprese ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 124 del 20/05/2003 (Appendice B);
2. devono essere già costituite e iscritte al registro delle imprese (le nuove imprese possono essere iscritte in forma inattiva);
3. devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
4. devono aver assolto agli obblighi contributivi ed essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro (per le imprese di nuova costituzione detta condizione deve sussistere all'entrata in funzione della struttura finanziata). (La L. 4 aprile 2012, n. 35, in sede di conversione, ha aggiunto il comma 6-bis all'art. 14 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 9: «Nell'ambito dei lavori pubblici e privati dell'edilizia, le amministrazioni pubbliche acquisiscono d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva con le modalità di cui all'articolo 43 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni»).
5. non devono trovarsi in stato di difficoltà finanziaria come previsto dal Regolamento CE 800/08, art.1, comma 7;
6. non devono aver ricevuto o devono aver restituito aiuti illegittimi di cui all'art.4 del DPCM 23 maggio 2007;

Art. 5

Disponibilità dell'immobile/terreno

All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa richiedente, **pena l'esclusione**, deve avere la piena disponibilità del suolo e/o dell'immobile oggetto di intervento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione (solo per i fabbricati), comodato (solo per i fabbricati) o concessione amministrativa.

Alla predetta data, gli atti o i contratti relativi ai sopra indicati titoli di disponibilità devono già risultare registrati in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n.131/1986 "Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", potendo, tuttavia, la registrazione intervenire successivamente solo nei casi in cui la stessa venga effettuata per il tramite di un pubblico ufficiale. In tale ultimo caso, la registrazione e, ove previsto dalla legge, la trascrizione, devono essere effettuate entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni. La registrazione e/o la trascrizione oltre il suddetto termine comporta la nullità della domanda.

L'avvenuta registrazione e/o la trascrizione devono essere comprovate, **pena l'esclusione**, tramite apposita comunicazione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche entro 10 giorni dalla registrazione/trascrizione medesima.

In forma preliminare è ammesso solo il contratto di compravendita purchè registrato secondo le modalità sopra indicate.

Nel caso in cui il soggetto richiedente non sia unico proprietario dell'immobile oggetto d'intervento deve dimostrare la disponibilità della parte non in suo possesso mediante specifico atto registrato, anche quando:

- il proprietario è legale rappresentante, o socio o coniuge o parente/affine del soggetto richiedente;
- il richiedente ha la sola nuda proprietà del bene.

Poiché la locazione e il comodato sono ammessi solo per i fabbricati, in caso di ampliamento la disponibilità del terreno o del lastrico solare (in caso di sopraelevazione) deve essere garantita da un atto di proprietà o diritto di superficie o concessione amministrativa.

Quando il programma d'investimento proposto si riferisce ad un immobile non di proprietà del soggetto richiedente o di sua parziale proprietà, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata l'autorizzazione del proprietario o del comproprietario all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica. Quest'ultima non è necessaria se il programma d'investimento consiste nel solo acquisto di macchinari, arredi e attrezzature per l'esercizio delle attività di cui all'art. 3, punto d) del bando

Nella fattispecie della nuda proprietà, l'autorizzazione di cui sopra deve essere sottoscritta dall'usufruttuario.

In caso di più proprietari/comproprietari/usufruttuari, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e, laddove ricorra, all'apposizione del vincolo di destinazione turistica deve essere rilasciata da ciascun avente titolo, pertanto, dovranno essere allegate alla domanda un numero di autorizzazioni pari al numero dei proprietari/comproprietari/usufruttuari dell'immobile.

Art.6

Tempi di realizzazione degli interventi

Il programma di investimento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e realizzato al massimo entro 9 mesi dalla data di pubblicazione sul BURA della graduatoria degli ammessi a finanziamento.

Tale termine può essere prorogato su motivata richiesta del beneficiario per un periodo non superiore a 3 mesi. La richiesta di proroga deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità della richiesta stessa, 45 gg. prima della scadenza originaria del progetto, alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche che si riserverà di accogliere detta istanza ponendo attenzione anche ai vincoli stabiliti dalla normativa comunitaria sull'avanzamento della spesa e sul disimpegno automatico.

Nei casi di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, o di presentazione dell'istanza oltre il termine previsto dal primo comma del presente articolo verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del programma d'investimento, purchè riconducibili ad un lotto funzionale, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 16;

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

In particolare ogni anno il beneficiario è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo; informativa che deve pervenire entro il 30 ottobre di ogni anno.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

Per data di conclusione del progetto (che comunque non potrà superare i 9 mesi più eventuale proroga di 3 mesi dalla data di pubblicazione sul BURA della graduatoria degli ammessi a finanziamento) si intende la data di emissione del titolo di pagamento dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il programma d'investimento si intende completamente realizzato allorché entro la data utile:

- risulti eseguito in conformità a quello ammesso a finanziamento, fatti salvi gli scostamenti previsti di cui all'art. 15;
- le relative spese siano state sostenute con le modalità di cui all'art. 8 e nei tempi di cui al primo e secondo capoverso del presente articolo;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8;
- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al programma (ovvero siano stati emessi le fatture e i relativi titoli di pagamento)

L'intervento finanziato deve entrare in esercizio entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento.

Art.7

Dotazione finanziaria

Agevolazioni concedibili e regole di cumulo

La dotazione finanziaria per l'agevolazione degli interventi previsti dal presente bando è pari ad euro **€ 3.500.000,00**. Eventuali ulteriori economie derivanti da riduzioni delle agevolazioni concesse, rinunce e revoche di iniziative finanziate con il precedente bando relativo all'Attività VI.1.3. a) del POR FESR 2007-2013, di cui alla DGR n.446 del 31 maggio 2010, saranno utilizzate per l'implementazione della sopra indicata dotazione.

Le agevolazioni sono concesse in favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 5 per la realizzazione di tutti gli interventi previsti nell'art.3, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/06, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli Aiuti d'importanza minore («de minimis»), per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'intensità d'aiuto dell'agevolazione non potrà superare il 50% della spesa ammissibile.

La soglia massima di spesa ammissibile è fino a € 400.000,00, quella minima è pari a € 40.000,00.

Il beneficiario, per poter accedere alla forma di aiuto prevista, deve garantire la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima impresa non può superare 200.000,00 EURO su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito.

Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali e comunitari relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art.8

Spese ammissibili

Sono riconoscibili le spese per immobilizzazioni materiali e immateriali necessarie alle finalità del programma di investimento proposto, sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento riguardanti:

- a) l'acquisto di fabbricati già esistenti oggetto d'intervento nella misura massima del 35% del totale delle spese d'investimento ammissibili; non è ammissibile a finanziamento l'acquisto di immobili ancora da realizzare o in corso di realizzazione. Qualora l'immobile da acquistare sia stato già oggetto di agevolazioni, la spesa è ammissibile purchè siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di concessione della precedente agevolazione. Il valore dell'immobile deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il relativo prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato del bene.
- b) l'acquisto del terreno dove è ubicata l'attività turistica nella misura massima del 10% del totale delle spese d'investimento ammissibili; il valore del terreno deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il relativo prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- c) le opere edili, impiantistiche e assimilabili;

- d) l'acquisto di macchinari, arredi, attrezzature esclusivamente nuovi di fabbrica con esclusione di mezzi mobili iscritti al pubblico registro automobilistico e del materiale deperibile di consumo corrente;
- e) l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, siti web e licenze nella misura massima del 5% del totale delle spese d'investimento ammissibili;
- f) spese tecniche (progettazione, studi, consulenze, perizie, direzione lavori) nella misura massima del 10 % del totale delle spese d'investimento ammissibili;

Gli investimenti in beni materiali e immateriali previsti nei commi precedenti devono essere ammortizzati e permanere all'interno dell'attività per almeno 5 anni dalla chiusura del progetto d'investimento. È ammessa, previa comunicazione alla Regione Abruzzo e in presenza di cause documentabili di forza maggiore, la sostituzione dei beni materiali e immateriali con beni analoghi, nuovi di fabbrica, e di valore e di funzionalità del tutto equivalenti ai beni dismessi.

Sono considerate NON ammissibili le spese:

- effettuate anteriormente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- sostenute in regime di leasing;
- relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- inerenti i beni materiali e immateriali usati;
- relative a qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- inerenti le commesse interne;
- inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- inerenti l'IVA, se non costituisce un costo per l'impresa;
- inerenti i mezzi iscritti al pubblico registro automobilistico;
- relative al personale e alle scorte;
- di funzionamento in generale;
- gli oneri concessori, le spese relative agli allacci alle reti, le spese non capitalizzate, esclusi gli oneri doganali riferiti ai beni ammissibili;
- il solo acquisto di terreno o di immobile esistente.

Al fine di rispettare il principio della tracciabilità della spesa i pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale). Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte.

Non sono ammissibili compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia, o cessioni di beni.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 9

**Modalità di presentazione della domanda di agevolazioni
e documentazione da allegare**

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente Bando (Allegato 1) deve essere debitamente compilata, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, in ogni sua parte e sottoscritta in originale

dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da un suo procuratore speciale¹ ed inviata, completa della documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A/R in busta chiusa al presente indirizzo:

Regione Abruzzo,
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche
Via Passolanciano n. 75
65100Pescara

a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURA ed entro e non oltre il sessantesimo giorno. Ai fini del termine di presentazione fa fede il timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande di contributo spedite in data precedente alla pubblicazione del presente bando sul BURA ovvero oltre il termine del sessantesimo giorno saranno considerate non ammissibili.

Sulla busta deve essere indicato il riferimento, **pena l'esclusione**, "Bando VI.1.3 a) – Sostegno alla coesione sociale nell'area del Cratere – Nuove Strutture Turistiche – Annualità 2013".

Le domande pervenute non conformi agli allegati previsti dal presente articolo o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse. Non sono ammesse modifiche, aggiunte o integrazioni alla modulistica allegata al bando, pena l'esclusione.

I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda di agevolazione. Nel caso di domande multiple sarà considerata valida solo quella inviata per prima.

La domanda di agevolazioni deve essere riferita ad un unico programma d'investimento e ad una sola unità locale, **pena l'esclusione**.

Alla domanda di partecipazione (Allegato 1), **pena l'esclusione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica** redatta secondo l'apposito modello (Allegato 2), sottoscritta anche da un tecnico abilitato² iscritto al competente albo, in qualità di progettista;
- b) **dichiarazione di possesso** dei requisiti soggettivi e di ammissibilità e di impegno, resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante del soggetto proponente, redatta secondo il modello (Allegato 3);
- c) *solo se il richiedente è diverso dal proprietario*: **autorizzazione del/dei proprietario/i** all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica, (Allegato 4);
- d) *solo in caso di acquisto di terreno e/o immobile*: **dichiarazione resa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000** come da modello (Allegato 5);
- e) **dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti** (Allegato 6);
- f) **dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 - Aiuti illegittimi** (Allegato 7);
- g) **copia di un documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- h) **progetto definitivo/esecutivo**, redatto dal tecnico abilitato di cui al punto a), composto dai seguenti documenti tecnici e amministrativi:
 1. **relazione tecnico-illustrativa** contenente la descrizione generale dell'intervento proposto, nonché la descrizione analitica di tutte le opere da realizzare e, se ricorre, degli arredi e attrezzature da acquistare con riferimento anche alla loro dislocazione nella struttura, articolata in paragrafi distinti, riguardanti "opere edili", "impiantistica", "macchinari, arredi e attrezzature";
 2. **planimetria generale** con l'individuazione dell'immobile o del terreno oggetto d'intervento nel contesto urbanistico di riferimento;
 3. **piante dei vari livelli**, redatte in scala appropriata e debitamente quotate, relative allo stato di fatto e di progetto, con indicazione delle destinazioni d'uso, degli impianti (se previsti), della sistemazione esterna (se prevista), degli arredi, dei macchinari e delle attrezzature, tali da

¹ nella fattispecie deve essere allegata alla domanda la procura.

² Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali e dei periti agronomi.

- consentire l'individuazione di tutte le opere da realizzare e/o i beni da acquistare, i cui costi siano stati inseriti nel computo metrico estimativo e/o nell'elenco analitico di cui al successivo punto 6;
4. prospetti e sezioni, relativi allo stato di fatto e di progetto, redatti in scala appropriata e debitamente quotati.

Se l'intervento proposto riguarda porzioni di fabbricato occorre evidenziare sugli elaborati grafici le parti interessate alla richiesta di finanziamento.

5. computo metrico estimativo articolato analiticamente in: opere edili e assimilabili, impiantistica;
6. elenco analitico relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare, (Allegato 8), ivi compresi programmi informatici, siti web e licenze.

Le voci di spesa elencate nel suddetto computo e/o elenco analitico devono, necessariamente, riferirsi a tutte le opere/forniture oggetto dell'intervento da finanziare e indicate nella relazione tecnico-illustrativa e negli elaborati grafici.

Qualora il progetto contempra il solo acquisto di arredi, attrezzature e macchinari :

1. elenco analitico relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare, ivi compresi programmi informatici, siti web e licenze;
2. piante dei vari livelli con la distribuzione dei beni da acquistare di cui al precedente punto 1.

La domanda dev'essere, altresì, corredata, pena l'esclusione, da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

Art 10

Istruttoria e valutazione dei programmi d'investimento

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità e le eventuali integrazioni da richiedere.

I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione secondo i criteri previsti dal presente articolo.

I requisiti di ammissibilità delle domande presentate sono i seguenti:

- a. rispetto dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 4;
- b. localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici (APPENDICE A);
- c. rispetto del limite minimo della spesa ammissibile così come previsto dall'art. 7 dal presente bando;
- d. completezza della documentazione richiesta per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 9;
- e. sottoscrizione in originale della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- f. rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 9;
- g. rilascio, da parte del beneficiario dell'aiuto, della dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 6)
- h. rilascio, da parte del beneficiario dell'aiuto, della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" (Clausola Deggendorf) (Allegato 7).
- i. rispetto dei requisiti minimi delle attività finanziabili richiamati nell'art.3 del bando;
- j. piena disponibilità dell'immobile e/o terreno oggetto d'intervento secondo quanto indicato nell'art.4 del presente bando;
- k. compatibilità urbanistica dell'intervento proposto e rispetto dei regolamenti edilizi e degli standard dimensionali previsti dalle normative vigenti;

Nel caso di mancanza di uno dei requisiti di cui al comma precedente la domanda sarà esclusa dalla fase di valutazione e non ammessa a finanziamento.

Le ulteriori carenze o imprecisioni documentali, non espressamente individuate come causa di esclusione al comma 4 del presente articolo, sono oggetto di integrazione su richiesta del Servizio Regionale competente. L'impresa dovrà fornire quanto richiesto, a mezzo raccomandata AR, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta nel termine suddetto o

la parziale trasmissione delle integrazioni richieste comporterà l'esclusione della relativa domanda di agevolazione.

La valutazione delle iniziative sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri di selezione/valutazione, fermo restando il rispetto delle condizioni di priorità di cui all'art. 3:

Criteria di selezione	Parametri	Indicatori	Punteggi
1. Attività turistiche	Interventi relativi ad Attività ricettiva o a Servizio turistico	Tipologia d'intervento	attività ricettiva : <u>10 punti</u> servizio turistico : <u>7 punti</u>
2. Ricadute ambientali dell'intervento	Acquisizione di dichiarazione attestante il rispetto delle disposizioni in ambito ambientale e sul risparmio energetico (al momento della chiusura del progetto d'investimento)	Dichiarazione di un tecnico abilitato	1 punto
3. Nuove imprese	Imprese costituite successivamente alla data del 6/04/2009	Data iscrizione al registro imprese	2 punti
4. Nuova occupazione creata	Occupazione creata alla chiusura del programma d'investimento o all'entrata in funzione dell'intervento se quest'ultima avviene successivamente alla chiusura del programma (mantenimento dell'occupazione almeno per 36 mesi)	ULA assunte	<u>Fino a 6 punti</u> 2 punti $1 \leq ULA < 3$ 4 punti $4 \leq ULA \leq 7$ 6 punti $ULA \geq 8$
5. Impatto pari opportunità ³	Rilevanza della componente femminile	Per le imprese individuali il requisito deve essere posseduto dal titolare; per i soggetti collettivi in base al numero di soci o quote che soddisfano il requisito	<u>Fino a 2 punti per le imprese individuali:</u> - 2 punti per le imprese individuali che soddisfano il requisito <u>Fino a 4 punti per le imprese collettive:</u> - 2 punti per i soggetti collettivi che hanno prevalenza, in numero o in quote, di soggetti che soddisfano il requisito per una % ricompresa tra il 60 e 90% - 4 punti ai soggetti collettivi di cui sopra che soddisfano il requisito in % maggiore del 90%

A parità di punteggio precede l'intervento proposto da impresa avente la sede legale nell'area del cratere.

A ulteriore parità prevale l'intervento localizzato nel Comune con meno interventi finanziabili, e infine prevale l'ordine cronologico di invio della domanda di agevolazione.

I sopra indicati punteggi saranno attribuiti sulla base delle dichiarazioni e degli impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione delle domande.

A chiusura del programma d'investimento, il mancato rispetto dei parametri di cui alla tabella dei criteri di cui sopra, dichiarati nella scheda tecnica allegata alla domanda di ammissione a finanziamento, comporterà la perdita del relativo punteggio assegnato con conseguente retrocessione della posizione in graduatoria.

³ In riferimento alla partecipazione femminile si ha una rilevanza della componente femminile qualora:

- i titolari delle imprese individuali sono donne;
- le società cooperative e le società di persone, sono costituite da un numero di donne non inferiore al 60 % del numero totale di soci;
- le società di capitali le cui quote di partecipazione sono detenute in misura non inferiore al 60% da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 60% da donne.

Se la retrocessione è tale da pregiudicare la posizione utile in graduatoria ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, il beneficiario perde il diritto al finanziamento con conseguente revoca del contributo accordato.

Art. 11

Approvazione graduatorie e concessione delle agevolazioni

La Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche in riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi del precedente articolo 10, definisce per ciascuna domanda di contributo, ai fini della successiva formazione della graduatoria, il valore dei punteggi riferiti ai criteri di cui al medesimo articolo sulla base del valore dei citati punteggi e tenendo conto **delle condizioni di priorità di cui all'art. 3**, forma la relativa graduatoria delle domande di contributo. La graduatoria contiene le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili, quelle escluse.

Una volta formulata la graduatoria la Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche provvede all'approvazione della stessa con un apposito provvedimento amministrativo e, al fine di garantirne la pubblicità, provvede alla relativa pubblicazione sul BURA e sul sito della Regione Abruzzo.

A ciascuna delle imprese poste in graduatoria e beneficiarie del contributo sarà data comunicazione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, circa il valore dei punteggi assegnati, la posizione assunta nella graduatoria stessa e l'ammontare del contributo riconosciuto.

Entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo intervento agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, l'intero progetto e facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Nel caso in cui si implementi la dotazione finanziaria di cui all'art.7 del bando o si riscontrino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati, la Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche provvederà a completare il finanziamento degli eventuali interventi parzialmente agevolati e successivamente ad effettuare eventualmente degli scorrimenti automatici della graduatoria, se non in contrasto con la tempistica e con i vincoli stabiliti dalla normativa comunitaria sull'avanzamento della spesa e sul disimpegno automatico, dando pubblicità ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo con comunicazione scritta A/R in luogo della pubblicazione sul BURA della graduatoria aggiornata.

Agli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Art.12

Modalità di erogazione e rendicontazione dell'intervento

I contributi di cui all'art. 6 vengono erogati al beneficiario secondo le seguenti modalità:

1. un'anticipazione, pari al 50% del contributo, da richiedere entro il termine massimo di 2 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento, dietro presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da banche o istituti di credito, da società di assicurazione iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, da società finanziarie, banche di garanzia collettiva fidi e confidi iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93, dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. formalmente abilitati a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 29/2009;

o in alternativa:

2. un acconto pari al 50%, da richiedere entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento, previa rendicontazione del 60% della spesa ammissibile;

3. saldo da richiedere entro 60 giorni dalla conclusione del progetto d'investimento.

È facoltà del beneficiario richiedere l'anticipazione o acconto del contributo o procedere direttamente alla richiesta del saldo del contributo con le modalità e i tempi previsti dal presente articolo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, il beneficiario dovrà produrre, utilizzando apposito modello Allegato 10, idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari alla somma da erogare maggiorato di 5 punti percentuali, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta la cui validità non sia inferiore a 120 giorni successivi alla chiusura del progetto d'investimento.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Abruzzo, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione o acconto del contributo per un importo pari al 50% di quanto concesso, il beneficiario dovrà produrre la documentazione di cui all'articolo 13;

La Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione, elencata nell'art. 13 per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo, ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura (timbro creato appositamente dal beneficiario, secondo le proporzioni sotto riportate) recante la corrispondente dicitura:

<p style="text-align: center;">Spesa sostenuta con i fondi del programma POR/FESR 2007/2013 Bando Attività VI.1.3 a) Strutture Turistiche Annualità 2013</p>

Le richieste di erogazione devono essere inviate alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche, unicamente tramite raccomandata A.R. nel rispetto della tempistica prevista nel primo comma del presente articolo.

Art 13

Documentazione da presentare per l'anticipazione/acconto e il saldo

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di **anticipazione** è la seguente:

1. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione (Allegato 9);
2. polizza fideiussoria (Allegato 10);
3. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

La richiesta dev'essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di **acconto** è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di acconto (Allegato 11);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato 12) sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria;
3. riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) firmato dal legale rappresentante dell'impresa, per un importo pari o superiore al 60% dell'investimento ammesso;
4. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 12. La conformità delle copie può essere attestata con dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, come da schema (Allegato 14);
5. *solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato*: copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno oggetto d'intervento (art.4, comma 4 del bando) e perizia giurata di

stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;

6. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato 15) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
7. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici) La conformità delle copie può essere attestata con dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8;
8. copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
9. stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori sulla base del computo metrico allegato alla domanda di finanziamento o ad eventuale variante approvata, dell'importo pari o superiore al 60% dell'investimento ammesso;
10. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;

La richiesta dev'essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo è la seguente:

1. richiesta di erogazione del saldo del contributo (Allegato 16);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello Allegato 17 sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria;
3. certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 18) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
4. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 12. La conformità delle copie può essere attestata con dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8 (come da schema Allegato 14);
5. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato 15);
6. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici). La conformità delle copie può essere attestata con dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8;
7. copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori, sulla base del computo metrico allegato alla domanda di finanziamento o ad eventuale variante approvata;
9. perizia tecnica asseverata in Tribunale, (secondo lo schema Allegato 19), redatta dal direttore dei lavori, estraneo all'impresa richiedente;
10. dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 6);
11. dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 - Aiuti illegittimi (Allegato 7);
12. dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto in materia che attesti il rispetto della normativa in ambito ambientale e che attesti l'ottenimento di un risparmio energetico se previsto nel progetto;
13. atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, sulla struttura oggetto del contributo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse e relativa nota di trascrizione al Servizio di Pubblicità Immobiliare presso la competente Agenzia del Territorio; atto comprensivo della dichiarazione a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo, i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate. Nel caso in cui il programma d'investimento consista nel solo acquisto di macchinari, arredi e attrezzature per l'esercizio delle attività di cui all'art. 3, punto d) del bando, è sufficiente una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e registrata all'Agenzia delle Entrate, in cui il beneficiario si obbliga a non distogliere dall'uso turistico per 5 anni detti beni mobili;
14. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

Ulteriore documentazione da presentare nel caso in cui non sia stato richiesto l'acconto:

15. *solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato*: copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno oggetto d'intervento (art.4, comma 4 del bando) e perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;

La richiesta dev'essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

Il competente Ufficio provvederà, nelle fasi di erogazione di cui sopra, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 44-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni.

Per contributi superiori a € 150.000,00 l'Ufficio procederà, inoltre, alla richiesta delle informazioni antimafia alla competente Prefettura, previa acquisizione delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal beneficiario, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

Art 14

Obblighi e impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e impegni:

relativamente all'accettazione del contributo:

1. a confermare, entro 15 gg. dal ricevimento della apposita comunicazione di cui all'art. 11 comma 3, pena la decadenza dai benefici, tramite raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento;

relativamente alla rendicontazione delle spese:

- 1.a a rendicontare, all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando; (dossier di operazione ?)
- 1.b a soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento in termini di ULA se l'intervento risulta già in funzione alla chiusura del programma, pena la perdita del punteggio assegnato in fase di ammissione secondo quanto stabilito nell'articolo 10;
- 1.c a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta del saldo siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- 1.d a garantire che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non superino i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari;
- 1.e a conservare⁴ tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁵ che comprovino l'effettività della spesa sostenuta;
- 1.f a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale;
- 1.g ad assicurare, in caso di ispezione, l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di

⁴ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art. 90 REG. CE 1083, è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopra citato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

⁵ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;

1.h ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

successivamente alla chiusura del programma d'investimento:

2.a a soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento in termini di ULA all'entrata in funzione dell'attività finanziata se successiva alla chiusura del programma d'investimento pena la perdita del punteggio assegnato in fase di ammissione secondo quanto stabilito nell'articolo 10;

2.b a mantenere, pena la revoca del contributo, il livello di ULA assunte, costituenti premialità in sede di valutazione della domanda di finanziamento, nei 36 mesi successivi:

- alla data di assunzione delle stesse, nel caso in cui l'entrata in funzione dell'attività finanziata avvenga entro 12 mesi dalla data di chiusura del programma d'investimento;
- a partire dalla data di chiusura del programma d'investimento, se l'attività risulti avviata entro tale data;

2.c a rispettare, pena la revoca del contributo, il criterio sulle pari opportunità nei 5 anni successivi alla chiusura del programma d'investimento;

2.d a rispettare, pena la revoca del contributo, il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n.1083/06, delle operazioni ovvero deve garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva salvo il rispetto dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 4 e 10;

2.e a vincolare la struttura oggetto del contributo con destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse e/o a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate;

2.f a garantire che l'intervento finanziato entri in esercizio nel termine di 12 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento.

Il Beneficiario deve garantire il rispetto delle condizioni di cui ai punti "1.d", "1.e", "1.f", "1.g" del presente articolo anche successivamente alla chiusura del programma d'investimento.

E' altresì tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

3.a qualora intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata;

3.b deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;

Ai fini del monitoraggio i soggetti beneficiari sono tenuti inoltre a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

Art. 15 Varianti

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Tuttavia, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola voce di spesa di cui all'art. 8, che non alterino gli obiettivi del programma, fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal

bando per le tipologie di spese e costi ammissibili, purchè opportunamente descritte e motivate in sede di rendicontazione finale della spesa.

Nel caso in cui le variazioni riguardino sostanziali modifiche del programma approvato e/o scostamenti superiori al limite del 20% di cui sopra, fermo restando il limite massimo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno formulare apposita richiesta di variante del programma approvato, da inviare alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, tecniche o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima unitamente a elaborati grafici esplicativi computo metrico di raffronto con quello precedentemente approvato.

Non sono ammissibili varianti che comportino localizzazione, attività o tipologia d'intervento diverse da quelle indicate nel programma d'investimento approvato. Le varianti che comportano una riduzione della spesa originariamente ammessa devono comunque essere riconducibili ad un lotto funzionale, fermo restando che nel caso in cui tale riduzione sia maggiore del 40% o determini una spesa inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa. Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Art 16 Revoche

La Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche dispone la revoca delle agevolazioni in caso di:

1. mancato rispetto dei termini previsti dall'art.6 del Bando per la realizzazione del programma d'investimento, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
2. parziale realizzazione del progetto, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limite minimo stabilito all'art. 6 o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore al 40% della spesa originariamente ammessa a contributo come stabilito dall'art. 15, o quando l'intervento non sia riconducibile ad un lotto funzionale;
3. rinuncia dei soggetti beneficiari;
4. mancato mantenimento dei livelli occupazionali, per i quali il beneficiario abbia ottenuto dei punteggi in sede di valutazione della domanda di finanziamento, nei 36 mesi successivi alla data di assunzione o alla data di chiusura del programma d'investimento se le ULA risultino già assunte entro tale data, o entro la data di entrata in funzione se quest'ultima sia successiva alla data di chiusura del programma d'investimento;
5. mancato rispetto del criterio sulle pari opportunità nei 5 anni successivi alla chiusura del programma d'investimento;
6. mancata entrata in funzione della struttura realizzata entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento;
7. in tutti i casi in cui dalla realizzazione del programma si determini una diminuzione tale del punteggio acquisito dalle imprese in fase di valutazione, da pregiudicare la posizione utile in graduatoria ai fini della sua ammissibilità all'agevolazione;
8. mancata presentazione della richiesta di saldo e/o della documentazione certificativa di spesa entro i termini perentori assegnati dalla Regione;
9. mancato invio di ulteriori informazioni, documenti e dati richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.
10. in caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità della documentazione prodotta in qualunque momento dell'iter di attuazione e rendicontazione e/o la mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese.

In caso di revoca del contributo disposta per le motivazioni elencate nei precedenti punti, a fronte di erogazioni già avvenute, si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate di un tasso pari al tasso ufficiale di riferimento vigente all'atto di erogazione del contributo, maggiorato di 5 punti percentuali ed applicato al periodo compreso tra la data di erogazione e quella di restituzione.

Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Art.17

Monitoraggio, valutazione e controllo

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta della Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controllo ispettivi.

Ai soggetti beneficiari è fatto obbligo di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento.

Art 18

Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Via Passolanciano, 75, 65100 Pescara:

Dirigente Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche

Responsabile del procedimento: Resp. Ufficio Sostegno alle Imprese Tel. 085 7672366

Per richiesta informazioni: tel. 085 7672360 – 62

Per aspetti tecnico – amministrativi: tel. 085 7672361 – 66

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivo per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Ai sensi dell'Art. 7, comma 4, lettera d) del Regolamento CE n. 1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione, trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Commissione Europea.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento: Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche Responsabile del trattamento: Dirigente responsabile del Servizio.

Art. 19

Pubblicità

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul BURAT della Regione Abruzzo, sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/>.

Art. 20

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

ALLEGATI

N.B.:

- Gli allegati da 1 a 8 saranno disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it in formato PDF compilabile e abilitati al salvataggio dei dati immessi.
- Per la compilazione occorrerà salvare i file sul proprio computer, compilare, stampare, firmare ed inviare insieme agli elaborati tecnici.
- La domanda, dev'essere, altresì, corredata, pena l'esclusione, da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti in formato digitale (.pdf, anche compressi .rar o .zip), allegati alla domanda stessa.
- La compilazione della domanda e degli allegati su modelli diversi da quelli acclusi al presente Bando e le modifiche agli stessi sono tra le cause di esclusione.

MODULO DI DOMANDA

RACCOMANDATA A.R.

marca da bollo

REGIONE ABRUZZO

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
 Ufficio Sostegno alle Imprese
 Via Passolanciano, 75
 65100 PESCARA

OGGETTO: BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI A VALERE SUL POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013.

Il sottoscritto nato a
 il residente a Prov.
 Via n. civ. C.a.p.

nella sua qualità di legale rappresentante

dell’impresa
 forma giuridica P. Iva
 con sede legale in Prov.
 Via n. civ. C.a.p.
 Tel. Cell. Fax
 Indirizzo e-mail P.e.c.
 iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di
 dal al n.
 tipologia attività svolta

nel pieno e libero esercizio dei propri diritti

RIVOLGE ISTANZA

di ammissione ai benefici di cui all’avviso pubblico in oggetto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/06, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli **Aiuti di importanza minore (“de minimis”)** per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali; **(soglia minima di spesa ammissibile pari ad € 40.000,00 e massima fino a 400.000,00)** per la realizzazione dell’intervento relativo a:

localizzato nel Comune di Prov.
 Via n. civ. C.a.p.
 per una spesa complessiva pari ad € ed un contributo richiesto di €

Allega alla domanda (barrare le voci che ricorrono):

- scheda tecnica** redatta secondo l'apposito modello (All. 2), sottoscritta anche da un tecnico abilitato¹ iscritto al competente Albo, in qualità di progettista;
- dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi** e di ammissibilità e di impegno, resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante del soggetto proponente, redatta secondo il modello allegato (All. 3);
- autorizzazione del/dei proprietario/i** all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica, (solo se il richiedente è diverso da proprietario) (All. 4);
- dichiarazione resa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000** come da modello (All. 5) (solo in caso di acquisto di terreno e/o immobile)
- dichiarazione sul "De Minimis"** e sulla cumulabilità degli Aiuti (All. 6)
- dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007** – Aiuti illegittimi (All. 7);
- copia di un documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.
- CD ROM/DVD** contenente copia in formato PDF della domanda e di tutta la documentazione ad essa allegata;
- progetto definitivo/esecutivo**, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, composto dai seguenti documenti tecnici:
 - relazione tecnico-illustrativa**
 - planimetria generale**
 - piante dei vari livelli** (stato di fatto e di progetto)
 - prospetti e sezioni** (stato di fatto e di progetto)
 - computo metrico estimativo**
 - elenco analitico** relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare (All. 8);

Qualora il progetto contempli il solo acquisto di arredi, attrezzature e macchinari:

- elenco analitico** relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare (All. 8);
- piante dei vari livelli**

- che il referente del progetto è il Sig.

Tel. Cell. Fax

Indirizzo e-mail

- che la persona da contattare in caso di necessità (eventuale consulente esterno all'impresa) è il Sig.

Tel. Cell. Fax

Indirizzo e-mail

- che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate all'impresa richiedente c/o

Via n. civ. C.a.p.

Comune Prov.

_____, lì _____

Timbro e firma

Si ricorda che ai sensi dell'art. 10 del Bando la documentazione incompleta è tra le cause di esclusione della domanda.

¹ Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali e dei periti agronomi.

POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a)
"Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere – Strutture turistiche"
ANNUALITA' 2013

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA

IMPORTANTE:

In caso di compilazione a mano usare il carattere stampatello in maniera leggibile.

INTERVENTO RELATIVO A

RICHIEDENTE E PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
residente in Prov. Via n.

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

forma giuridica

P. Iva

sede legale in Prov. Via n.

e in qualità di progettista

Il/la sottoscritto/a nato/a a il

residente in Prov. Via n.

iscritto all'Albo professionale dei/degli

telefono cellulare e-mail

consapevoli che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, forniscono, mediante dati compilati e caselle barrate, i seguenti elementi e notizie riguardanti l'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal programma POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere – Strutture turistiche" – ANNUALITA' 2013.

QUADRO A – REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

PICCOLA IMPRESA OPERANTE NEL SETTORE DEL TURISMO E DEI SERVIZI TURISTICI

costituita il iscritta al REGISTRO DELLE IMPRESE c/o C.C.I.A.A. di

dal al n.

con ATTIVITA' svolta o da svolgere

nr. Dipendenti fatturato annuo

MEDIA IMPRESA OPERANTE NEL SETTORE DEL TURISMO E DEI SERVIZI TURISTICI

costituita il iscritta al REGISTRO DELLE IMPRESE c/o C.C.I.A.A. di

dal al n.

con ATTIVITA' svolta o da svolgere

nr. Dipendenti fatturato annuo

QUADRO B – DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE O DEL TERRENO OGGETTO DELL'INTERVENTO

B.1 – IDENTIFICATIVI CATASTALI

partita n. foglio n. particelle n.
Atto a rogito notaio
di Rep. N. del
registrato presso l'Agenzia delle Entrate di al n. il
ovvero Certificato Catastale Agenzia del Territorio di Prot. n. del

B.2 – INTESTATARIO/I IMMOBILE E/O TERRENO

Persona fisica:

1) nome cognome
nato a Prov. Il
residente a Prov. Via
quota di possesso
2) nome cognome
nato a Prov. Il
residente a Prov. Via
quota di possesso
3) eventuali altri intestatari (*indicare anche la quota di possesso*)

Persona giuridica:

denominazione
sede legale Prov. Via

B.3 – TIPO DI ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILITÀ

Atto registrato presso l'Ufficio di Registro di al n. in data
 PROPRIETA' CON CONTRATTO DEFINITIVO **PROPRIETA' CON CONTRATTO PRELIMINARE**
 LOCAZIONE (*solo per fabbricati*) **COMODATO** (*solo per fabbricati*)
 ALTRO TITOLO (*Diritto reale, Concessione*)

B.4 – AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO

(*da compilare nel caso in cui il soggetto richiedente l'agevolazione non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento*)

Autorizzato dal proprietario o dagli altri comproprietari dell'immobile **all'esecuzione dei lavori ed all'apposizione del vincolo di destinazione turistica** con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in data

QUADRO C – REQUISITI DI PRIORITA' (art. 3 del Bando)

L'intervento per la realizzazione dell'attività proposta ha il requisito di priorità, previsto dall'art. 3 del Bando, in quanto cantierabile, essendo già in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'inizio dei lavori di seguito elencate:

AUTORIZZAZIONI GIÀ CONSEGUITE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	del	<input type="text"/>

Note

QUADRO D – ATTIVITA' **ALBERGO** (min. 7 camere, hall, sala comune)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.
 consistenza ricettiva programmata: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.

 RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA (min. 7 unità abitative costituite da uno o più locali con servizio autonomo di cucina, hall, sala comune)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative n. posti letto n. stelle n.
 consistenza ricettiva programmata: unità abitative n. posti letto n. stelle n.

 CAMPEGGIO (come definito dalla L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.
 consistenza ric. Programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

 VILLAGGIO TURISTICO (come definito dalla L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.
 consistenza ric. Programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

 RESIDENZA DI CAMPAGNA (come definito dalla L.R. N. 75/1995 – TITOLO VII)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. (minimo 20)
 consistenza ric. Programmata: posti letto n. (minimo 20)

Requisiti minimi

terreno n edificato di pertinenza mq. (min mq. 7000) di cui almeno mq. 2000 sistemati a:

prato mq.	Verde attrezzato mq.	Spazi per soggiorno e ristorazione all'aperto mq.	animazione sportiva ricreativa mq.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

 CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE (come definito dalla L.R. N. 75/1995 – TITOLO VI – escluso art. 32t)

case e/o appartamenti n. (minimo 3)
 consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.
 consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

 OSTELLO PER LA GIOVENTU' (come definito dalla L.R. N. 75/1995 – TITOLO III)

consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.
 consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

Requisiti minimi

sala da pranzo sala comune di soggiorno lavatoio/stenditoio stanza per la custodia di oggetti

 AFFITTACAMERE (max 6 camere in max 2 appartamenti mobiliati in uno stesso stabile vedi L.R. N. 75/1995 – TITOLO V)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. camere n.
 consistenza ricettiva programmata: posti letto n. camere n.

 RISTORANTE

Superficie totale attuale mq.	<input type="text"/>	Superficie totale programmata mq.	<input type="text"/>
N. coperti attuali	<input type="text"/>	N. coperti programmati	<input type="text"/>

 BAR/GELATERIA/PASTICCERIA

Superficie totale attuale mq.	<input type="text"/>	Superficie totale programmata mq.	<input type="text"/>
-------------------------------	----------------------	-----------------------------------	----------------------

QUADRO E - TIPOLOGIA INTERVENTO

NUOVA REALIZZAZIONE attraverso

- riconversione/recupero edificio acquisto dell'immobile Si No
- completamento di manufatto edilizio acquisto dell'immobile Si No

INTERVENTO SU ESERCIZIO ESISTENTE ALL'INSEGNA

- ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria/ordinaria manutenzione

COMPATIBILITÀ URBANISTICA DELL'INTERVENTO Si No

PIANO VIGENTE: L'INTERVENTO RICADE IN ZONA DI PIANO:

AUTORIZZAZIONI DA CONSEGUIRE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

(entro la data di accettazione del contributo, ove ammesso a finanziamento)

Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>
Ente	<input type="text"/>	Tipo	<input type="text"/>

SINTESI DEL PROGETTO (contenuti e finalità del progetto)

L'INTERVENTO COMPRENDE ANCHE

SERVIZI ANNESSI (solo se annessi alle attività di cui all'art. 3, punti a), b) e c) e solo se funzionali allo svolgimento dell'attività ricettiva)

	da riqualificare	da realizzare
<input type="checkbox"/> bar	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ristorante	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> centro benessere	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> impianto sportivo-ricreativo e per il tempo libero	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> sala congressuale	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> piscina (con copertura notturna della vasca natatoria che limiti le dispersioni termiche)	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> palestra	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> maneggio	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> altro	<input type="text"/>	

L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO

OPERE MURARIE (breve descrizione dei lavori relativi ai fabbricati)

SISTEMAZIONI ESTERNE (opere murarie)

area verde mq. parcheggio mq. viabilità mq.

pavimentazione mq. recinzioni ml.

altro

IMPIANTI FISSI

impianto idrico-sanitario

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto di climatizzazione *(sistemi dotati di tecnologia inverter o ad alta efficienza energetica)*

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto elettrico

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto antincendio

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto ascensore/montacarichi

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto di telecomunicazione

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

altro *(specificare)*

ACQUISTO ARREDI, MACCHINARI E ATTREZZATURE *(breve descrizione)*

SISTEMI INFORMATICI *(max 5% dell'investimento - breve descrizione)*

PROGETTAZIONE, STUDI E ASSIMILABILI *(max 10% dell'investimento)*

QUADRO F - SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA

(desunte dal computo metrico estimativo di massima da allegare in solido)

• Progettazione, studi e assimilabili <i>(max 10% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• Acquisto terreno <i>(max 10% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• Acquisto immobile <i>(max 35% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• Opere murarie e assimilabili	€	<input type="text"/>
• Macchinari, arredi e attrezzature	€	<input type="text"/>
• Programmi informatici e realizzazione siti Web <i>(max 5% investimento)</i>	€	<input type="text"/>
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	<input type="text"/>

QUADRO G – CRITERI DI SELEZIONE (art. 10 del Bando)

Le indicazioni sotto riportate risultano vincolanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della realizzazione del programma di investimento. Il mancato rispetto di tali parametri a conclusione del programma comporterà la perdita del punteggio assegnato e la conseguente retrocessione della posizione in graduatoria. Se la retrocessione è tale da pregiudicare la posizione in graduatoria ai fini dell'ammissione all'agevolazione, il beneficiario perde il diritto al finanziamento con conseguente revoca del contributo accordato.

G.1 – ATTIVITA' TURISTICA

ATTIVITA' RICETTIVA <input type="checkbox"/>	10 punti <input type="checkbox"/>
SERVIZIO TURISTICO <input type="checkbox"/>	7 punti <input type="checkbox"/>

G.2 – RICADUTE AMBIENTALI DELL'INTERVENTO

A conclusione del programma di investimento sarà prodotta una dichiarazione di un tecnico abilitato ed esperto in materia che attesta il rispetto della normativa in ambito ambientale e che attesti l'ottenimento di un risparmio energetico?

<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	1 punto <input type="checkbox"/>
-----------------------------	-----------------------------	----------------------------------

Breve relazione sul rispetto delle disposizioni in ambito ambientale e sul risparmio energetico

G.3 – NUOVE IMPRESE

Imprese costituite successivamente alla data del 06.04.2009

<input type="checkbox"/> data iscrizione al Registro delle imprese	2 punti <input type="checkbox"/>
--	----------------------------------

G.4 – NUOVA OCCUPAZIONE CREATA

Occupazione creata a chiusura del progetto o all'entrata in funzione dell'intervento se quest'ultima avviene successivamente alla chiusura del programma. (Mantenimento dell'occupazione almeno per 36 mesi)

U.L.A. Unità Lavorative Annuie assunte n. <input style="width: 100px;" type="text"/>	1 ≤ ULA ≤ 3	2 punti <input type="checkbox"/>
	4 ≤ ULA ≤ 7	4 punti <input type="checkbox"/>
	ULA ≤ 8	6 punti <input type="checkbox"/>

G.5 – PARI OPPORTUNITA': PRESENZA FEMMINILE

La rilevanza della compagine femminile deve permanere anche nei 5 anni successivi alla chiusura del progetto di investimento

L'impresa possiede il requisito di prevalente conduzione femminile qualora i titolari delle imprese individuali siano donne, le società cooperative e le società di persone siano costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione siano detenute in misura non inferiore al 60% da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 60% da donne.

Titolare impresa femminile donna	SI <input type="checkbox"/>	2 punti <input type="checkbox"/>
Impresa collettiva	60% ≤ PF ≤ 90%	2 punti <input type="checkbox"/>
	PF > 90%	4 punti <input type="checkbox"/>

Descrivere in che modo è stata calcolata la rilevanza della compagine femminile

TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO

I sottoscritti dichiarano di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non corrispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

, li

Firma del soggetto richiedente¹

Timbro e firma del progettista¹

¹ allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento.

POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a)
“Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E DI IMPEGNO
Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a
 il residente a Prov.
 Via n. civ. C.a.p.

nella sua qualità di legale rappresentante

dell’impresa
 forma giuridica P. Iva
 con sede legale in Prov.
 Via n. civ. C.a.p.
 Tel. Cell. Fax
 Indirizzo e-mail P.e.c.
 iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di
 dal al n.
 tipologia attività svolta/da svolgere

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all’intervento proposto per l’ammissione alle agevolazioni previste dal Bando “POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Strutture turistiche” di cui alla richiesta di agevolazione

DICHIARA CHE L’IMPRESA:

- si qualifica come MICRO, PICCOLA O MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L. 124 del 20 maggio 2003.
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e che gestisce/gestirà l’attività
- ha la piena disponibilità del suolo o dell’immobile oggetto di intervento secondo quanto previsto dall’art.4 del bando;

DICHIARA, altresì,

(barrare le caselle che ricorrono)

- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, («de minimis»);
- che l’immobile oggetto d’intervento nei dieci anni che precedono la domanda non ha ottenuto altre agevolazioni (solo nel caso di acquisto dell’immobile);
- che il programma per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando in oggetto e in conformità al progetto approvato;

- di realizzare l'investimento nell'ambito dei territori indicati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii. come dichiarato in domanda;
- di rispettare le soglie d'investimento ammissibili stabilite all'art. 6 del Bando;
- di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi previsti dal programma di attuazione;
- che l'intervento proposto rispetta gli standards dimensionali previsti dalle norme e regolamenti nazionali e regionali;
- che le spese sostenute non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- di rispettare quanto previsto dall'art. 6 del bando in merito alla cumulabilità delle spese anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento;
- di non aver beneficiato per gli stessi costi previsti nella domanda di agevolazioni, di aiuti di stato o comunitari;
- di rispettare quanto disposto dall'art.8 in riferimento alle spese ammissibili;
- di consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento;
- di essere tenuto, in caso di revoca del finanziamento, a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali secondo le modalità indicate nell'art.16 del Bando.

SI IMPEGNA

- a non presentare ulteriori richieste di agevolazione ai sensi del bando in oggetto;
- ad avviare e a concludere il programma d'investimento finanziato nel rispetto della tempistica indicata nell'art. 6 del bando;
- a non apportare, nella fase di realizzazione, sostanziali modifiche agli obiettivi del programma d'investimento approvato o scostamenti superiori al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa, se non debitamente autorizzate dal Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche;
- a formulare apposita richiesta di variante al programma approvato e a trasmetterla tempestivamente al sopra citato Servizio, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al punto precedente, secondo le modalità disposte dall'art. 15 del Bando;
- a confermare con apposita dichiarazione, secondo la tempistica e le modalità di cui all'art. 11 del Bando, la volontà di attuare l'intervento;
- a rispettare il principio di tracciabilità della spesa effettuando i pagamenti secondo le modalità stabilite dall'art. 12 del Bando;
- a rendicontare, all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando (art. 12, punto 3 del bando) ;
- ad assicurare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (punto 1.e art. 14 del bando), che comprovino l'effettività della spesa sostenuta, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni a controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;

- a comunicare all'Amministrazione Regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione ed ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni ;
- a rispettare nella fase di realizzazione dell'intervento le disposizioni in ambito ambientale e sul risparmio energetico *(se dichiarato nella scheda tecnica)*;
- a soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento in termini di ULA da assumere entro la chiusura del progetto d'investimento e a mantenerli nei 36 mesi successivi *(se dichiarato nella scheda tecnica)*;
- a rispettare il criterio sulle pari opportunità a chiusura del progetto d'investimento e nei 5 anni successivi *(se dichiarato nella scheda tecnica)*;
- a rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n.1083/06, delle operazioni ovvero a garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva salvo il rispetto dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 4 e 10;
- a vincolare la struttura con destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere e/o a non distogliere dal previsto impiego i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate, per lo stesso periodo di tempo;
- a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento;
- qualora intenda rinunciare al contributo, a darne immediata comunicazione al competente Servizio regionale mediante lettera raccomandata;
- a informare tempestivamente il competente Servizio regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- a fornire piena collaborazione e informazione ai fini del monitoraggio, con le modalità e i tempi indicati dal competente Servizio regionale, in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale);
- a fornire, laddove richiesti dal competente Servizio regionale, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

li,

Timbro e firma del Legale Rappresentante

**POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a)
“Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013**

**AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALL’ESECUZIONE DEI LAVORI
E ALL’APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE TURISTICA ⁽¹⁾**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a
il residente a Prov.
Via n. civ. C.a.p.
nella sua qualità di legale rappresentante (se la proprietà è di Società o Ente)

In riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” Annualità 2013 dall’impresa

relativa all’intervento di
da effettuare sull’immobile ubicato nel Comune di

Via n. civ. C.a.p. Prov.

i cui estremi catastali sono i seguenti:

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di essere proprietario/comproprietario/usufruttuario del suddetto immobile per una quota di possesso di

- di concedere il proprio ed incondizionato assenso all’esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione del soprarichiamato intervento del quale è a piena e completa conoscenza;

di impegnarsi a vincolare il suddetto immobile a destinazione turistica, in favore della Regione Abruzzo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse. (L’impegno al vincolo non è necessario nel caso di solo acquisto di arredi e attrezzature per i servizi turistici di cui all’art. 3, punto D)

li

FIRMA ⁽²⁾

⁽¹⁾ In caso di comproprietà è necessario allegare alla domanda il presente modello compilato da ciascun comproprietario.

⁽²⁾ allegare copia di un documento di identità in corso di validità

POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a)
“Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013

DICHIARAZIONE

sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

(da presentare in caso richiesta di riconoscimento della spesa per l’acquisto del terreno e/o dell’immobile)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 a residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante dell’Impresa

in relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi del POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013 “Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013 per la realizzazione dell’intervento

localizzato nel comune di _____

a conoscenza di quanto prescritto dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell’art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- che l’immobile oggetto d’intervento nei dieci anni che precedono la domanda non ha ottenuto altre agevolazioni (solo nel caso di acquisto dell’immobile);
- che il costo dell’immobile è pari ad € _____ come rilevabile dal¹ _____ a rogito del notaio _____ di _____ Rep. n. _____ del _____ di cui € _____ relativo al costo dell’area di pertinenza;
- che il costo del terreno è pari ad € _____ come rilevabile dal¹ _____ a rogito del notaio _____ di _____ Rep. n. _____ del _____
- che il sottoscritto non è coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i;
- che nessun socio dell’Impresa/Ente no profit richiedente è coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i; **ovvero**
- che, essendo i soci sotto elencati, coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i deve essere scorporata la quota ad essi relativa e, pertanto, il costo complessivo da considerare per l’acquisto dell’immobile/terreno e di € _____

SOCIO	QUOTA SOCIETARIA	IMPORTO DA DETRARRE

li _____

TIMBRO E FIRMA

¹ indicare contratto di compravendita o preliminare di compravendita

POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attivita' 1.3 A)
“Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualita' 2013
DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL
“DE MINIMIS” AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DEL 15 DICEMBRE 2006
E SULLA CUMULABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO
Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la _____ nato/a a _____ il _____
 sottoscritto/a _____
 a residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell’Impresa

_____ in relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi del POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture Turistiche” - Annualità 2013 per la realizzazione dell’intervento _____

localizzato nel comune di _____

a conoscenza di quanto prescritto dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell’art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- che l’impresa ha beneficiato di altre agevolazioni, a titolo di AIUTI “DE MINIMIS”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 nel corrente esercizio finanziario e nei due esercizi finanziari precedenti per un importo complessivo di € _____ (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione “de minimis”, il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL’AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO
TOTALE		

OVVERO

- che l’impresa **non ha beneficiato** nel corrente esercizio finanziario e nei due esercizi finanziari precedenti, di altre agevolazioni, a titolo di **AIUTI “DE MINIMIS”**, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

- che il soggetto proponente per gli stessi costi previsti dall’intervento ha ottenuto/richiesto nel corrente esercizio o nei due esercizi finanziari che precedono la data di presentazione della domanda per l’accesso alle agevolazioni in oggetto **i seguenti AIUTI PUBBLICI** :

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL’AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO
TOTALE		

OVVERO

- che il soggetto proponente per gli stessi costi previsti dall’intervento **non ha ottenuto/richiesto** nel corrente esercizio o nei due esercizi finanziari che precedono la data di presentazione della domanda per l’accesso alle agevolazioni in oggetto, **AIUTI PUBBLICI**:

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000.

_____, lì _____

TIMBRO E FIRMA

POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a)
“Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013

DICHIARAZIONE PER EVENTUALI AIUTI NON RIMBORSATI
ART. 4 DPCM2 3.05.2007 (AIUTI ILLEGITTIMI)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
residente a Prov. Via n.
nella sua qualità di legale rappresentante
dell’Impresa
Sede legale Prov. Via n.
P. IVA

- consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- al fine di usufruire dell’agevolazione, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell’art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista dal POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area del cratere – Strutture turistiche” – Annualità 2013

DICHIARA

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell’art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver ricevuto, secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell’art. 4, comma 1, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto all’obbligo della restituzione delle somme fruitive;
- di aver rimborsato in data , mediante (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.) la somma di € , comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all’aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell’art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d’Italia la somma di € comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all’aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, c, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA

**MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SU POLIZZA**

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
Ufficio Sostegno alle Imprese
Via Passolanciano, 75
65100 Pescara

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Strutture turistiche”. Annualità 2013 - Impresa..... Prat. n. **Richiesta erogazione anticipazione su polizza.**

Il sottoscritto nato a, prov. il
....., e residente in prov., via e n. civ.
....., in qualità di legale rappresentante dell’impresa
..... con sede legale in prov. via e
n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di
dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non
veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €
....., a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del Bando di cui all’oggetto,
riguardante un intervento relativo a....., ubicato in, prov.
....., via e n. civ. comportante spese ritenute ammissibili per Euro
.....,
- che l’impresa..... iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura di al numero dal, non è in
stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

CHIEDE

1) l’erogazione dell’anticipazione prevista di Euro, pari al 50% dell’ammontare complessivo del
contributo concesso nell’ambito del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale
nell’area cratere - Strutture turistiche”. Annualità 2013, dietro presentazione di:

Fideiussione bancaria Polizza assicurativa

2) che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all’impresa:
..... istituto di credito agenzia n.di
..... cod. IBAN

ALLEGA

- polizza fideiussoria o assicurativa;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa.

..... lì.....

Timbro e firma

.....

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA/POLIZZA ASSICURATIVA
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che l'Impresa(a)
¹ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo, appresso indicato per brevità Regione Abruzzo, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “) “Sostegno alla coesione sociale nell’area crateri - Strutture turistiche”. Annualità 2013 su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nel Comune di;
- che con Determinazione Dirigenziale del n. la Regione Abruzzo ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi dell’art. 13 del Bando è prevista la possibilità di erogare un’anticipazione del contributo pari al 50% dell’ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine stabilito all’art. 13 per l’erogazione del saldo (non inferiore a 120 giorni successivi alla chiusura del programma d’investimento);

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)², in seguito denominata per brevità (“banca” o “società”) con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all’albo/elenco(c)³, a mezzo dei sottoscritti signori:
 nato a il
 nato a il
 nella rispettiva qualità di

dichiara

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse dell'impresa (a) ed a favore della Regione Abruzzo, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al 50% del contributo previsto maggiorato di 5 punti percentuali.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Abruzzo, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Abruzzo medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali.
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Abruzzo con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;

¹ (a) Soggetto beneficiario del contributo

² (b) Soggetto che presta la garanzia

³ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie, banche di garanzia collettiva fidi e confidi gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia, per gli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. il titolo che formalmente li abilita a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 29/2009.

- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore al termine stabilito all'art. 12, per l'erogazione del saldo (non inferiore a 120 giorni successivi alla chiusura del progetto d'investimento). La garanzia sarà svincolata dalla Regione Abruzzo alla data in cui quest'ultima verificherà la realizzazione del progetto d'investimento e il raggiungimento del livello occupazionale previsto e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Abruzzo o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Abruzzo, qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore ⁴

(firma autenticata)

Impresa

(firma)

⁴ La firma deve essere autenticata

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ACCONTO

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
Ufficio Sostegno alle Imprese
 Via Passolanciano, 75
 65100 Pescara

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area crateri - Strutture turistiche”. Annualità 2013 - Impresa..... Prat. n. **Richiesta erogazione acconto.**

Il sottoscritto nato a, prov. il
, e residente in prov., via e n. civ.
, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 con sede legale in prov. via e
 n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di
 dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non
 veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

D I C H I A R A

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €
, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del Bando di cui all’oggetto,
 riguardante un intervento relativo a....., ubicato in, prov.
, via e n. civ. comportante spese ritenute ammissibili per Euro

- che l’impresa..... iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria
 Artigianato Agricoltura di al numero dal, non è in
 stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

C H I E D E

- l’erogazione dell’acconto previsto di Euro, pari al 50% dell’ammontare complessivo del contributo
 concesso nell’ambito del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area
 crateri - Strutture turistiche”. Annualità 2013, dietro presentazione della seguente documentazione:
- attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato 12) sottoscritta dal rappresentante legale
 dell’impresa beneficiaria;
 - riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) firmato dal legale rappresentante dell’impresa, per un importo
 pari o superiore al 60% dell’investimento ammesso;
 - copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all’art. 12, con unita dichiarazione
 di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato 14);
 - solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato:* copia conforme del contratto di acquisto dell’immobile e/o
 del terreno oggetto d’intervento (art.4, comma 4 del bando) e perizia giurata di stima, redatta da un tecnico
 abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
 - dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della
 ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell’agevolazione (secondo il modello Allegato
 15);
 - copia autentica dei titoli di pagamento (bonifici);
 - copia stralcio c/c bancario (o postale) con l’ intestazione della Banca e il numero di conto corrente del
 beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - stato d’avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori sulla base del computo metrico
 allegato alla domanda di finanziamento o ad eventuale variante approvata, dell’importo pari o superiore al 60%
 dell’investimento ammesso;
 - copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all’impresa:
 istituto di credito agenzia n.di
 cod. IBAN

..... lì.....

Timbro e firma

.....

POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
“Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Strutture turistiche” – Annualità 2013

ATTESTAZIONE DI SPESA RELATIVA ALL’ACCONTO

Il sottoscritto nato a, prov. il
, e residente in prov., via e n. civ.
, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 con sede legale in prov.
 via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal
 rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una
 dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Nuove strutture turistiche”, riguardante un programma di investimento relativo a, localizzato in comune di, prov., via e n. civ.; comportante spese ritenute ammissibili per Euro,
- che il suddetto programma di investimento è stato avviato in data
- che, alla data, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto di IVA, di €, pari al% della spesa ritenuta ammissibile, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono tenuti a disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:

• progettazione, studi e assimilabili	Euro
• acquisto terreno	Euro
• acquisto immobile	Euro
• opere murarie e assimilabili	Euro
• macchinari arredi e attrezzature	Euro
• programmi informatici	Euro

Costo totale al netto dell’I.V.A.

Euro.....

- che le suddette spese sono reali e conformi al programma di investimento approvato e che sono state sostenute unicamente per la realizzazione di detto programma e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni;
- che le spese sostenute non sono state:
 - effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell’impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell’impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;

- che le opere realizzate, gli impianti, gli arredi e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'immobile oggetto dell'intervento e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, gli impianti, gli arredi e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";
- che tutti i documenti oggetto del presente contributo sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.

..... lì.....

Timbro e firma

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

¹ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ,
(cognome e nome)

cod.fisc. comune di nascita (Prov.)

data di nascita comune attuale di residenza

indirizzo

nella sua qualità di
(amministratore, rappresentante legale, etc.)

della società/Ditta
(nome e ragione sociale)

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

Che le copie delle fatture elencate nell'Allegato presentate in allegato alla richiesta di erogazione del (acconto o saldo) del contributo concesso nell'ambito del POR Abruzzo 2007-2013 sono conformi agli originali depositati presso (sede della società/Ditta o domicilio fiscale)

.....
.....

..... li

Il dichiarante
(Firma per esteso ed in maniera leggibile)

.....

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI SALDO

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche
Ufficio Sostegno alle Imprese
Via Passolanciano, 75
65100 Pescara

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area crateri - Strutture turistiche”. Annualità 2013 - Impresa..... Prat. n. Richiesta erogazione saldo del contributo.

Il sottoscritto nato a, prov. il
, e residente in prov., via e n. civ.
, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 con sede legale in prov. via
 e n. civ.

CHIEDE

- l’erogazione del saldo spettante di €, pari al% dell’importo complessivo del contributo concesso nell’ambito del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area crateri - Strutture turistiche” – Annualità 2013.
 - avendo ricevuto un’anticipazione/acconto di €
 - non avendo ricevuto alcuna anticipazione/acconto
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all’impresa:
 istituto di credito agenzia n.di
 cod. IBAN

Si allega:

- attestazione di spesa redatta secondo il modello allegato (Allegato 11) sottoscritta dal rappresentante legale dell’impresa beneficiaria;
- certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 12) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell’impresa;
- copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all’art. 12, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato 14);
- copia conforme del contratto di acquisto dell’immobile e/o del terreno (nel caso di acquisto dell’immobile e/o del terreno);
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell’agevolazione, (secondo il modello Allegato 14);

- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato finale dei lavori e delle forniture;
- perizia tecnica asseverata in Tribunale, (secondo lo schema Allegato 15), redatta da un tecnico abilitato, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in apposito albo professionale;
- dichiarazione sul "De Minimis" (Allegato 6 a);
- dichiarazione "Aiuti di importo limitato" (Allegato 6 b);
- dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi) (Allegato 7);
- documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del progetto d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV) se previsto nel progetto medesimo;
- dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto in materia che attesta il rispetto della normativa in ambito ambientale e che attesti l'ottenimento di un risparmio energetico;
- atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, sulla struttura oggetto del contributo, per 5 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione delle opere stesse e relativa nota di trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari; atto comprensivo della dichiarazione a non distogliere dal previsto impiego, per lo stesso periodo, i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

.....li

Timbro e firma¹

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

¹ allegare copia documento d'identità valido

POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a)
“Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Strutture turistiche” – Annualità 2013

ATTESTAZIONE DI SPESA RELATIVA AL SALDO

Il sottoscritto nato a, prov. il
, e residente in prov., via e n. civ.
, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
 con sede legale in prov. via e
 n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area cratere - Nuove strutture turistiche”, riguardante un programma di investimento relativo a, localizzato in comune di, prov., via e n. civ.; comportante spese ritenute ammissibili per Euro,
- che il suddetto programma di investimento avviato in data è stato concluso in data
- che, alla data di conclusione, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto di IVA, di €, pari al% della spesa ritenuta ammissibile, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono tenuti a disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:

● progettazione, studi e assimilabili (max 10% invest. amm.):	Euro
● acquisto terreno (max 10% invest. amm.)	Euro
● acquisto immobile (max 35% invest. amm.)	Euro
● opere murarie e assimilabili	Euro
● macchinari arredi e attrezzature	Euro
● programmi informatici (max 5% invest. amm.)	Euro
- **Costo totale al netto dell’I.V.A.** **Euro.....**
- che le suddette spese sono reali e conformi al programma di investimento approvato e che sono state sostenute unicamente per la realizzazione di detto programma e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni;
- che le spese sostenute non sono state:
 - effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell’impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all’impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;

- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che le opere realizzate, gli impianti, gli arredi e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'immobile oggetto dell'intervento e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, gli impianti, gli arredi e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";
- che tutti i documenti oggetto del presente contributi sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- che sono stati rispettati **i vincoli dichiarati nella domanda iniziale di richiesta del contributo** ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della realizzazione del progetto d'investimento, come di seguito indicati:

	indicate in domanda da raggiungere a chiusura del progetto d'investimento		raggiunti a chiusura progetto d'investimento					
RICADUTE AMBIENTALI DELL'INTERVENTO: dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto materia che attesta il rispetto della normativa in ambito ambientale	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
NUOVA IMPRESA	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
NUOVA OCCUPAZIONE CREATA	n. _____ U.L.A. Unità Lavorative Annuie assunte		n. _____ U.L.A. Unità Lavorative Annuie assunte					
PARI OPPORTUNITÀ: PARTECIPAZIONE FEMMINILE	Titolare Impresa individual donna		SI	<input type="checkbox"/>	Titolare Impresa individuale donna		SI	<input type="checkbox"/>
	Impresa collettiva	60% ≤ PF ≤ 90%		<input type="checkbox"/>	Impresa collettiva	60% ≤ PF ≤ 90%		<input type="checkbox"/>
PF > 90%		<input type="checkbox"/>	PF > 90%			<input type="checkbox"/>		

DICHIARA, inoltre

- di impegnarsi nei 36 mesi successivi alla chiusura del progetto d'investimento al rispetto del vincolo occupazionale come previsto nell'art. 11(*se ricorre*);
- di impegnarsi a rispettare il criterio sulle pari opportunità nei 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto d'investimento (*se ricorre*);
- di impegnarsi a trasmettere la documentazione atta a dimostrare l'entrata in esercizio della struttura realizzata entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. Dichiara, altresì, di fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di avere adottato un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;

¹ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06 ovvero di garantire che, nei cinque anni successivi alla riattivazione dell'attività d'impresa non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività produttiva.

DICHIARA altresì:

- che l'impresa....., iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 punti A, B, in merito alla cumulabilità delle spese;
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, («de minimis»);
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dalla Comunicazione della Commissione (2009/C83/01) nel periodo antecedente il 01/07/08 (nel caso di aiuti ricevuti ai sensi del punto 4.2 "Importo di aiuto limitato e compatibile" della Comunicazione della Commissione (2009/C 83/01).

..... lì.....

Timbro e firma

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTABILE
(da redigere a cura di un professionista iscritto al ruolo dei Revisori Contabili)

SPETT. _____

OGGETTO: Certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22 del 27.6.1986.

__I__ sottoscritt__con studio in
via iscritto/a al ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti, per effetto del provvedimento del
.....pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.del.....,
dal controllo dei conti relativi alla contabilità e bilancio dell'impresa..... con
sede in P.I....., in relazione al contributo concesso con
determinazione n°. del, ai sensi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno
alla coesione sociale nell’area cratere – Strutture turistiche” Annualità 2013;

CERTIFICA

- che, la medesima Impresa ha tenuto regolarmente le scritture contabili ed ha regolarmente vidimato i libri obbligatori in conformità della normativa vigente;
- che le spese sostenute per il programma di investimento relativo a....., localizzato nel Comune di....., vian°......, sono state regolarmente riportate nella suddetta contabilità e ammontano a € così ripartite:

- | | |
|--|-------------------|
| • progettazione, studi e assimilabili (max 5% invest. amm.): | Euro |
| • acquisto terreno (max 10% invest. amm.) | Euro |
| • acquisto immobile (max 35% invest. amm.) | Euro |
| • opere murarie e assimilabili | Euro |
| • macchinari arredi e attrezzature | Euro |
| • programmi informatici (max 2% invest. amm.) | Euro |
| • Costo totale al netto dell’I.V.A. | Euro |

- che il contributo concesso con la determinazione sopra richiamata nell’ambito degli interventi di cui al POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a), a fronte dell’investimento programmato in €e attuato in €....., è stato effettivamente destinato alle finalità per le quali lo stesso contributo è stato concesso.

Si allega riepilogo delle spese sostenute (ALLEGATO 13) .

_____ ,li_____

TIMBRO E FIRMA

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all’Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dall’Impresa con sede legale in via, in relazione alla progetto presentato dalla suddetta Impresa ai sensi del Bando POR FESR 2007-2013 - Asse VI – Attività 1.3 a) “Sostegno alla coesione sociale nell’area crateri - Strutture turistiche”. Annualità 2013 - e dalle normative comunitarie, relativo al programma di investimenti inerente localizzato nel Comune di

PREMESSO

- di essere pienamente a conoscenza del suddetto programma di investimento;
 - che il suolo e/o il fabbricato oggetto del programma stesso, identificato in Catasto al foglio..... part..... era costituito da *(breve descrizione degli immobili prima dell’intervento oggetto del finanziamento)*
.....
.....;
 - che il programma di investimento prevedeva *(breve descrizione degli interventi previsti)*
.....
.....;
 - *(se ricorre)* che l’impresa ha richiesto in data l’approvazione di una variante consistente in *(breve descrizione delle variazioni richieste)*
.....
.....;
- regolarmente approvata dal competente Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali della Giunta Regionale con atto prot. n.del

ATTESTA

- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimento, *ovvero* fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spese e costi ammissibili; *oppure*
- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimenti, e successiva variante sopra descritta;
- che il programma di investimento è iniziato in data ed è stato concluso in datanel rispetto dei tempi di esecuzione previsti dal programma medesimo;

- la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli standards dimensionali previsti dalle specifiche normative vigenti in materia di strutture ricettive, nonché al programma approvato;
- che per l'intervento in argomento sono state conseguite le seguenti autorizzazioni (*indicare estremi permesso di costruire, D.I.A., autorizzazioni varie, ecc.*).....
.....
.....;
- che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- che le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA :	Spesa ammessa con DF9/..... del	Spesa effettivamente sostenuta	Scostamento Max 20%
Progettazione, studi e assimilabili (max 5%):			
Acquisto terreno (max 10% dell'investimento)			
Acquisto immobile (max 35% dell'investimento)			
Spese opere murarie e assimilabili			
Macchinari arredi e attrezzature			
Programmi informatici (max 2% dell'investimento)			
Costo totale al netto dell'I.V.A.			

_____ li _____

Timbro e firma

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

APPENDICE A – ELENCO DEI COMUNI NELL'AREA CRATERE

Comuni di cui al Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 Aprile 2009 e ss.mm.ii e successivi atti di recepimento e attuazione.

Provincia de L'Aquila
Acciano, Barete, Barisciano, Castel del Monte, Campotosto, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel di Ieri, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Cocullo, Collarmele, Fagnano Alto, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata D'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Bugnara, Cagnano Amiterno, Capitignano, Fontecchio, Montereale

Provincia di Teramo
Arsita, Castelli, Montorio al Vomano, Pitracamela, Tossicia, Colledara, Fano Adriano, Penna Sant'Andrea

Provincia di Pescara
Brittoli, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Popoli, Torre de' Passeri

APPENDICE B - DEFINIZIONE DI PMI

DEFINIZIONE DI PMI in vigore dal 18/04/2005
(Estratto del Decreto M.A.P. del 18/04/2005 pubblicato su G.U. n. 238 del 12/10/2005)
concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Art. 1

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;

b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di € e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

APPENDICE C - Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Aiuti illegittimi)

Art. 1, c. 1223, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Ammissione alle agevolazioni contributive qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.

D.P.C.M. 23 maggio 2007. Condizioni e modalità di accesso ai benefici qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.

Premessa

L'art. 1, c. 1223, della legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) ha previsto, in adesione ad un impegno richiesto agli Stati membri dalla Commissione europea a seguito di specifica giurisprudenza comunitaria, che *"i destinatari degli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano ... di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea"*.

In attuazione di tale norma, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, ha individuato le modalità con le quali rendere, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la suddetta dichiarazione.

Si fornisce di seguito una sintesi delle norme sopra richiamate e si rinvia ad esse per qualunque informazione di dettaglio.

1. Campo di applicazione della disciplina

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, l'obbligo di dichiarare di non aver fruito o di aver restituito gli aiuti di cui al successivo paragrafo 2 si applica alle imprese che intendono fruire di agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, sia nelle ipotesi in cui vi sia l'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3, del Trattato, sia nei casi in cui detto obbligo non vi sia.

2. Oggetto della prevista dichiarazione sostitutiva

L'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 fornisce l'elenco degli specifici aiuti già dichiarati illegittimi dalla Commissione europea, l'avvenuta fruizione dei quali, senza restituzione o deposito in un conto bloccato, pregiudica la possibilità di accedere ai benefici contributivi di cui al precedente punto 1.

Pertanto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, riguarda gli aiuti in relazione ai quali la Commissione europea ha ordinato il recupero, ai sensi delle seguenti decisioni:

- a) decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
- b) decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142;
- c) decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione;
- d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore

delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383.

Come espressamente previsto dal decreto, l'elenco potrà essere in futuro integrato o modificato, per aggiungere altri casi di aiuto, rispetto ai quali le imprese beneficiarie di aiuti di Stato dovranno effettuare la dichiarazione sostitutiva.